



## IL VAJONT

La sera del 9 ottobre 1963, alle 22.39, dalle pendici del Monte Toc 300 milioni di metri cubi di roccia precipitarono alla velocità di 80 Km/h nel bacino artificiale della diga del Vajont, all'epoca la più alta d'Europa.

La frana sollevò una immensa onda d'acqua e detriti che si abbattè sui paesi di Longarone, Pirago, Rivalta, Villanova Faè, Erto, Casso e sulle frazioni di San Martino, Pineta, Spesse, Patata, Il Cristo. La tragedia causò la morte di oltre 2.000 persone.



Pro Loco di Tarzo  
Comune di Tarzo  
Assessorato alla Cultura

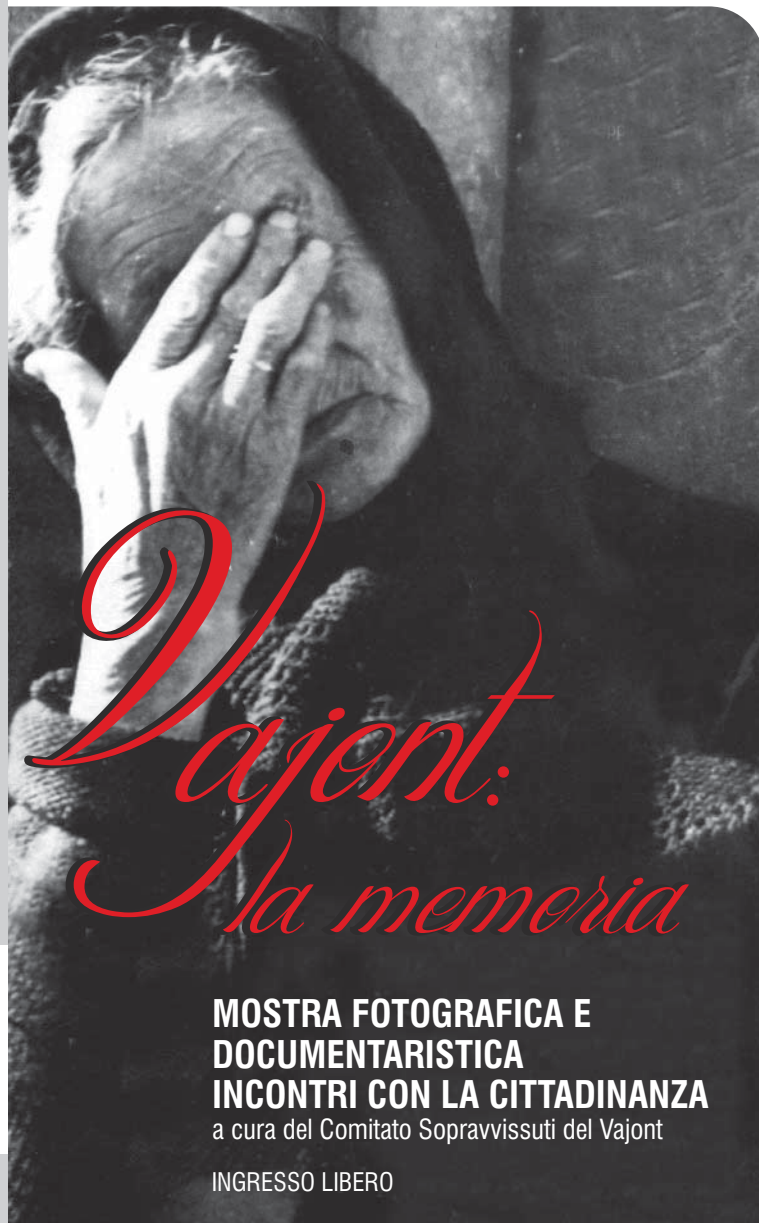
in collaborazione con  
Gruppo di Ricerca Pittorica  
organizza:

“ Sai perchè  
questa montagna  
si chiama Toc?  
Perchè dalle nostre parti  
“toc” vuole dire  
qualcosa di marcio,  
di friabile ”



**VISITE GUIDATE SU PRENOTAZIONE**

**Info:** 0438.9264208 Biblioteca Comunale  
339.4491470 Pro Loco  
339.8195144 Micaela Coletti



# Vajont: la memoria

**MOSTRA FOTOGRAFICA E  
DOCUMENTARISTICA  
INCONTRI CON LA CITTADINANZA**  
a cura del Comitato Sopravvissuti del Vajont

INGRESSO LIBERO

**AULA MAGNA SCUOLE MEDIE - TARZO (TV)  
12-17-24 NOVEMBRE 2011**